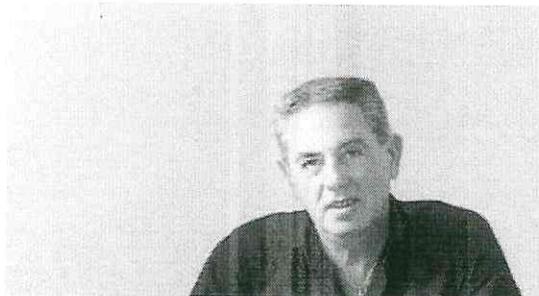


Mafia, morto suicida Rocco Greco, imprenditore antiracket: denunciò i boss ma fu punito dallo Stato

ITALIA

Venerdì 1 Marzo 2019



Si è tolto la vita Rocco Greco, imprenditore 57enne di Gela (Caltanissetta), che aveva denunciato i boss mafiosi. L'uomo, a sua volta venne accusato di avere rapporti con i boss. Ma il Tribunale lo aveva assolto. Una sentenza che però non è bastata per impedire alla

Prefettura di prevedere l'interdittiva per la sua azienda.



1



APPROFONDIMENTI



CRONACA

Mafia, colpo alla Nuova Cupola: si pentono due boss, 7 arresti



Si costituisce Antonio Carà: cognato del boss della 'ndrina di Zungri



Un provvedimento che gli aveva fatto perdere tutti gli appalti. Ieri la decisione di farla finita. Si è ucciso con un colpo di pistola nella sua azienda, la Cosiam, di via Butera e Gela. Soccorso è stato trasportato all'ospedale «Vittorio Emanuele» dove è morto. «Denunciare i boss del pizzo mi è costato caro», continuava a ripetere ai familiari. Sul suicidio indagano i carabinieri e la polizia.

«Il suicidio di Rocco Greco, l'imprenditore simbolo della lotta al racket nella frontiera di Gela, è un pugno allo stomaco all'Italia onesta che dimostra come il Ministero degli Interni sia senza guida, quel ministro che doveva tutelare Rocco e lo ha abbandonato. Rocco Greco è stato fermato nei suoi tentativi di ribellione contro il racket imposto dalla mafia, impedendogli, di fatto, di lavorare.» Così in una nota Angelo Bonelli e Claudia Mannino, dell'esecutivo nazionale dei Verdi, che proseguono: «Ci domandiamo perchè Salvini continui a postare i suoi pranzi e cene, indossare felpe e fare selfie, e non adempire alla sua funzione di ministro degli interni occupandosi della sicurezza dei cittadini italiani. Per esempio per fronteggiare la Mafia che, tramite le calunnie come nel caso di Greco, impedisce ai cittadini per bene di lavorare onestamente.»

«Chiediamo che la Cosiam srl, azienda ora curata dal figlio di Rocco, Francesco Greco, venga immediatamente inserita nella white list per i lavori di ricostruzione dopo il terremoto in centro Italia. Cosicché possa riassumere i 50 operai che è stata costretta a licenziare a causa dell'inadeguatezza di Salvini. A questo punto Salvini si dimetta da ministro, non è in grado di curare questa funzione, lo faccia per il bene dell'Italia. Concludono Bonelli e Mannino.

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Rubare in un minimarket: il video su Instagram per aumentare i follower

di Veronica Cursi

0:00 / 0:00



Maxi-gavettone a una coppia di turisti inglesi a Venezia: lo scherzo crudele del motoscafista

► **Lazio-Roma, tutti i numeri del derby alla vigilia della sfida all'Olimpico**

► **Il gioco più educativo che abbiamo mai visto**

► **«Prego, vada prima lei». E rapinava le anziane in ascensore: arrestata bosniaca**

SMART CITY ROMA

STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10

32.38 particolato 10 micron
Valore nella norma

X